

Le navi



Si forma il convoglio per l'Europa



Un veloce veliero

I tesori del Nuovo Mondo erano imbarcati per l'Europa su galeoni spagnoli equipaggiati con circa duecento marinai e con un armamento che poteva comprendere fino a sessanta cannoni. I galeoni, navi ben costruite, con uno scafo di legno robusto e un'ampia attrezzatura velica, erano difficili da manovrare e, nonostante i loro cannoni, non potevano competere con i vascelli più piccoli, ma veloci e maneggevoli, dei pirati, per queste ragioni e come misura precauzionale, le navi che trasportavano i tesori attraversavano l'Atlantico in convogli formati spesso anche da cento unità.

I primi corsari navigavano su piccole navi, come i brigantini da 50-100 tonnellate di stazza, con un equipaggio di 40-50 marinai, più tardi si usarono navi da 100-300 tonnellate, queste imbarcavano sempre molti marinai di riserva che erano utilizzati per governare i vascelli catturati.

Le migliorie apportate ai cannoni delle navi diedero ai corsari un vantaggio considerevole, i cannoni potevano lanciare una palla da 20 chilogrammi ad un chilometro e mezzo di distanza, rendendo il combattimento ravvicinato una opzione secondaria, mentre la tattica di combattimento degli spagnoli era quella d'abbordare il vascello, e di combattere come in una battaglia a terra.